



Green Deal europeo: La Commissione presenta azioni volte a promuovere la produzione biologica

Bruxelles, 25 marzo 2021

La Commissione ha presentato oggi un [piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica](#). Obiettivo generale del piano è stimolare la produzione e il consumo di prodotti biologici, per fare sì che entro il 2030 il 25 % dei terreni agricoli sia destinato all'agricoltura biologica e che l'acquacoltura biologica registri un significativo aumento.

La produzione biologica presenta una serie di importanti benefici: i campi a coltura biologica hanno circa il 30 % in più di biodiversità, gli animali da allevamenti biologici godono di un livello più elevato di benessere e assumono meno antibiotici, gli agricoltori dediti alla produzione biologica hanno redditi più elevati e sono più resilienti e i consumatori sanno esattamente cosa acquistano grazie al logo biologico dell'UE. Il piano d'azione è in linea con il [Green Deal Europeo](#) e le strategie [Dal produttore al consumatore](#) e [Biodiversità](#).

Il piano d'azione è concepito per fornire al settore biologico, già in rapida crescita, gli strumenti adeguati per raggiungere l'obiettivo del 25 %. Al fine di garantire una crescita equilibrata del settore, il piano d'azione propone 23 azioni strutturate attorno a 3 assi: **dare impulso ai consumi**, **aumentare la produzione** e **migliorare ulteriormente la sostenibilità del settore**.

La Commissione incoraggia gli Stati membri a elaborare piani d'azione nazionali per l'agricoltura biologica al fine di aumentare la loro quota in questo ambito. Vi sono differenze significative tra la quota di terreni agricoli destinata negli Stati membri alla produzione biologica: essa oscilla infatti tra lo 0,5 % a più del 25 %. I piani d'azione nazionali per l'agricoltura biologica integreranno i [piani strategici nazionali della PAC](#), istituendo misure che vadano oltre l'ambito dell'agricoltura e l'offerta garantita nell'ambito della PAC.

Promuovere i consumi

L'aumento del consumo di prodotti biologici sarà fondamentale per incoraggiare gli agricoltori a convertirsi all'agricoltura biologica e aumentarne quindi la redditività e la resilienza. A tal fine, il piano d'azione propone diverse azioni concrete volte a **stimolare la domanda**, **mantenere la fiducia dei consumatori** e **avvicinare gli alimenti biologici ai cittadini**. Ciò implica, fra l'altro: fornire **informazioni** e presentare **comunicazioni** sulla produzione biologica, **promuovere** il consumo di prodotti biologici, **stimolare** un maggiore utilizzo dei prodotti biologici nelle mense pubbliche mediante appalti pubblici e **aumentare la distribuzione** di prodotti biologici nell'ambito del [Programma dell'UE destinato alle scuole](#). Le azioni mirano anche, ad esempio, a **prevenire le frodi**, **aumentare la fiducia dei consumatori** e **migliorare la tracciabilità** dei prodotti biologici. Anche il settore privato può svolgere un ruolo significativo, ad esempio premiando i dipendenti con "buoni bio" che possono essere utilizzati per acquistare alimenti biologici.

Aumentare la produzione

Attualmente circa l'8,5 % della superficie agricola dell'UE è coltivata con metodi biologici e le proiezioni indicano che, con l'attuale tasso di crescita, l'UE raggiungerà il 15-18 % entro il 2030. Il presente piano d'azione fornisce gli strumenti per accelerare ulteriormente questa tendenza e raggiungere il 25 %. Se da un lato il piano d'azione è largamente incentrato sull'"effetto trainante" della domanda, la politica agricola comune resterà, dall'altro, uno strumento fondamentale per sostenere la riconversione. Attualmente circa l'1,8 % dei fondi della PAC (7,5 miliardi €) è utilizzato per sostenere l'agricoltura biologica. La [futura PAC](#) comprenderà regimi ecologici sostenuti da una dotazione di 38-58 miliardi per il periodo 2023-2027, in funzione dell'esito dei negoziati sulla PAC. Per promuovere l'agricoltura biologica possono essere utilizzati i regimi ecologici.

Oltre alla PAC, tra gli strumenti fondamentali figurano **l'organizzazione di eventi informativi** e la **creazione di reti** per la condivisione delle migliori pratiche, la **certificazione** per gruppi di agricoltori più che per singoli, la **ricerca e l'innovazione**, l'uso della tecnologia blockchain e di altre tecnologie per migliorare la tracciabilità, aumentando la trasparenza del mercato, rafforzando la **trasformazione a livello locale e su piccola scala**, sostenendo l'organizzazione della catena

alimentare e **migliorando l'alimentazione animale.**

Per migliorare la sensibilizzazione sulla produzione biologica, la Commissione organizzerà annualmente una "**Giornata della produzione biologica**" nell'UE come pure l'assegnazione di **riconoscimenti** nella catena alimentare biologica, al fine di premiare l'eccellenza in tutte le fasi di tale catena. La Commissione incoraggerà inoltre lo sviluppo di reti di turismo biologico attraverso la creazione di "**biodistretti**". Con "biodistretti" si intendono zone in cui in cui agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e autorità pubbliche collaborano per una gestione sostenibile delle risorse locali basata su principi e pratiche biologici.

Il piano d'azione rileva inoltre che l'acquacoltura biologica, pur essendo un settore relativamente nuovo, presenta un notevole potenziale di crescita. I nuovi orientamenti dell'UE sullo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura nella UE, di prossima pubblicazione, incoraggeranno gli Stati membri e i portatori di interessi a sostenere un aumento della produzione biologica in tale settore.

Migliorare la sostenibilità

Infine, esso punta a migliorare ulteriormente i risultati dell'agricoltura biologica in termini di sostenibilità. Per conseguire tali obiettivi le azioni saranno finalizzate a **migliorare il benessere degli animali, garantire la disponibilità di sementi biologiche, ridurre l'impronta di carbonio del settore e minimizzare l'uso di plastica, acqua ed energia.**

Obiettivo della Commissione è inoltre l'aumento della quota di ricerca e innovazione (R&I), destinando almeno il 30 % del bilancio alle azioni di ricerca e innovazione nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e delle zone rurali a tematiche specifiche o rilevanti per il settore biologico.

La Commissione seguirà da vicino i progressi, facendo il punto ogni anno con i rappresentanti del Parlamento europeo degli Stati membri e dei portatori di interessi e pubblicando relazioni di avanzamento semestrali e una revisione intermedia.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Frans **Timmermans**, Vicepresidente esecutivo responsabile per il Green Deal europeo, ha affermato: *"L'agricoltura è una delle principali cause della perdita di biodiversità e la perdita di biodiversità costituisce una grave minaccia per l'agricoltura. È urgente ristabilire l'equilibrio nella nostra relazione con la natura. Non è un problema che interessa soltanto gli agricoltori ma l'intera catena alimentare. Con il piano d'azione intendiamo stimolare la domanda di agricoltura biologica, aiutare i consumatori a operare scelte con cognizione di causa e sostenere gli agricoltori europei nella transizione. Quanto maggiore è la superficie che destiniamo all'agricoltura biologica, tanto maggiore è la protezione della biodiversità in tali terreni e nelle zone circostanti."*

Janusz **Wojciechowski**, Commissario per l'Agricoltura, ha dichiarato: *"Il settore biologico, cui tutti danno atto di utilizzare pratiche e risorse in modo sostenibile, occupa un ruolo centrale per il conseguimento degli obiettivi del Green Deal europeo. Per conseguire l'obiettivo del 25 % di agricoltura biologica, dobbiamo assicurarci che la domanda ne stimoli la crescita, tenendo conto nel contempo delle differenze tra i settori dell'agricoltura biologica di ciascuno Stato membro. Il piano d'azione per l'agricoltura biologica fornisce strumenti e idee per favorire una crescita equilibrata in questo ambito. Lo sviluppo dell'agricoltura biologica sarà sostenuto dalla politica agricola comune, dalla ricerca e dall'innovazione, come pure dalla stretta cooperazione con i principali soggetti del settore a livello UE, nazionale e locale."*

Virginijus **Sinkevičius**, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha affermato: *"L'agricoltura biologica apporta molti benefici all'ambiente, contribuendo alla salubrità dei suoli, riducendo l'inquinamento dell'aria e dell'acqua e migliorando la biodiversità. Allo stesso tempo, grazie a una domanda cresciuta più rapidamente della produzione nell'ultimo decennio, il settore biologico garantisce vantaggi economici agli operatori del settore. Il nuovo piano d'azione per l'agricoltura biologica costituirà uno strumento fondamentale per strutturare il percorso verso il conseguimento degli obiettivi del 25 % di superficie agricola destinata all'agricoltura biologica e di un aumento significativo dell'acquacoltura biologica, sanciti dalle strategie "Biodiversità" e "Dal produttore al consumatore". Inoltre, i nuovi orientamenti strategici per lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura dell'UE, che la Commissione adotterà a breve, daranno ulteriore impulso all'acquacoltura biologica."*

Contesto

Il piano d'azione tiene conto dei risultati della [consultazione pubblica](#) svoltasi tra settembre e novembre 2020, che ha registrato un totale di 840 risposte dei portatori di interessi e dei cittadini.

Si tratta di un'iniziativa preannunciata nelle strategie "[Dal produttore al consumatore](#)" e [Biodiversità](#), pubblicate nel maggio 2020. Le due strategie sono state presentate nel contesto del [Green Deal](#)

[europeo](#) per consentire la transizione verso sistemi alimentari sostenibili e affrontare le cause principali della perdita di biodiversità.

Nelle [raccomandazioni agli Stati membri relative ai rispettivi piani strategici PAC](#), pubblicate nel dicembre 2020, la Commissione ha inserito l'obiettivo di raggiungere nell'UE, entro il 2030, il 25% di superfici a coltura biologica. Gli Stati membri sono invitati a fissare nei rispettivi piani della PAC i valori nazionali per tale obiettivo. Sulla base delle condizioni e delle esigenze locali, gli Stati membri illustreranno poi come intendano raggiungere questo obiettivo utilizzando gli strumenti della PAC.

La Commissione ha presentato le sue [proposte di riforma della PAC](#) nel 2018, introducendo un approccio più flessibile, basato su prestazioni e risultati, che tiene conto delle condizioni e delle esigenze locali, aumentando nel contempo le ambizioni a livello dell'UE per quanto riguarda la sostenibilità. La nuova PAC è imperniata su [nove obiettivi](#), su cui si basano anche i paesi dell'UE nell'elaborare i rispettivi [piani strategici PAC](#).

Per ulteriori informazioni

[Piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica](#)

[Domande e risposte: azioni volte a promuovere la produzione biologica](#)

[Scheda informativa sul settore biologico](#)

[Strategia "Dal produttore al consumatore"](#)

[Strategia sulla biodiversità](#)

[L'agricoltura biologica in sintesi](#)

[Politica agricola comune](#)

IP/21/1275

Contatti per la stampa:

[Miriam GARCIA FERRER](#) (+32 2 299 90 75)

[Thérèse LEREBOURS](#) (+32 2 296 33 03)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)

Related media

 [Illustration 2021](#)
[EC press conference](#)